



REGIONE DEL VENETO

**ANBI VENETO**  
UNIONE REGIONALE CONSORZI GESTIONE  
E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE



Con il patrocinio di



# IL CIBO È IRRIGUO

Relatore: Giuseppe Romano, Presidente Anbi Veneto

14 SETTEMBRE 2015

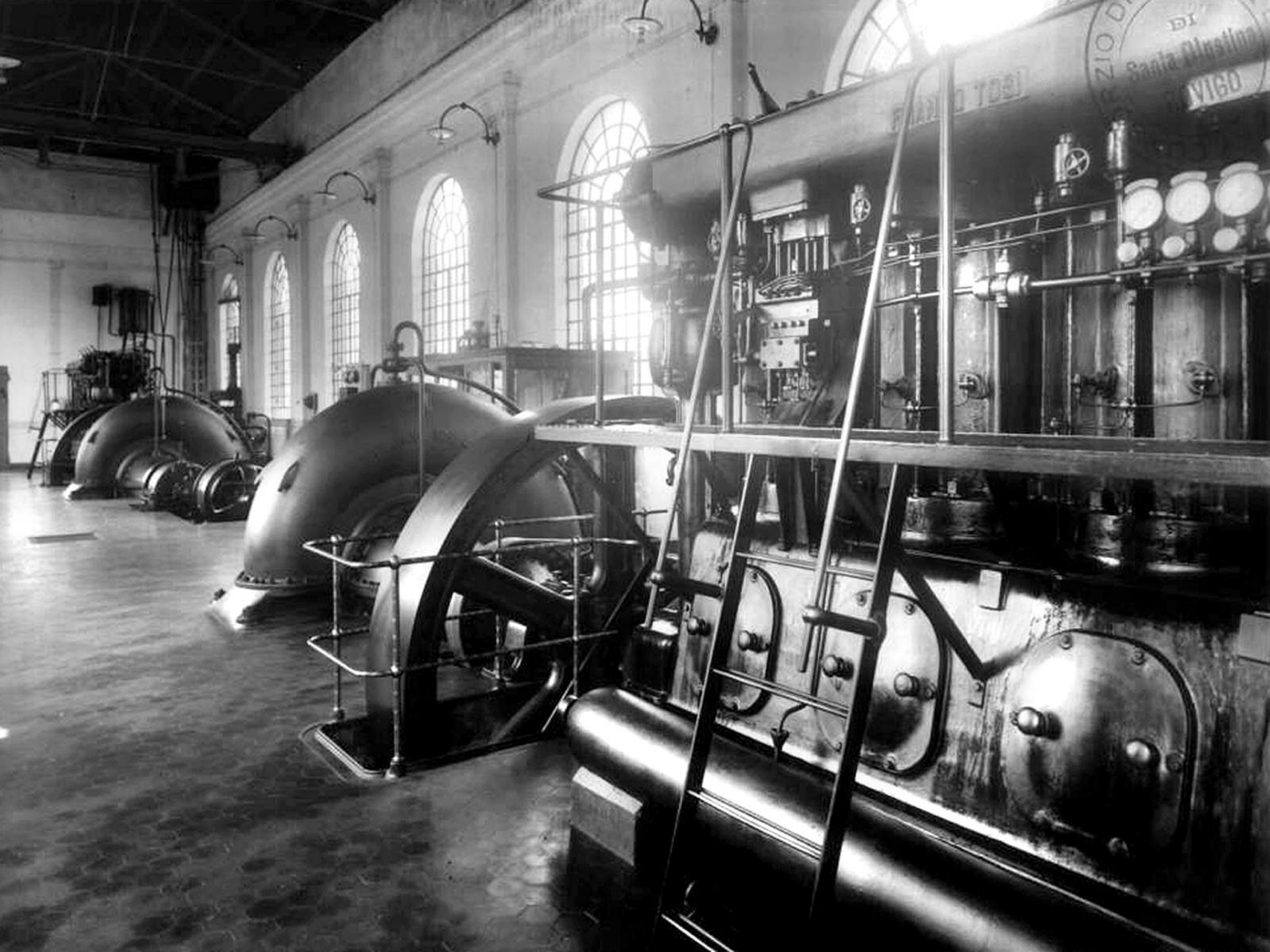


*“IL TERRITORIO CHE VEDIAMO OGNI GIORNO,  
CHE CI CIRCONDA,  
E’ ANCHE IL FRUTTO DEL LAVORO DI QUANTI SI SONO IMPEGNATI  
NEL RENDERE COLTIVABILI I TERRENI MEDIANTE LA **BONIFICA**”*









BI  
Santa Alustina  
VIGO

FABRICA TOSI

***“IL TERRITORIO CHE VEDIAMO OGNI GIORNO,  
CHE CI CIRCONDA,  
E’ ANCHE IL FRUTTO DEL LAVORO DI QUANTI SI SONO IMPEGNATI  
NEL RENDERE COLTIVABILI I TERRENI MEDIANTE L’IRRIGAZIONE”***



Canaletta irrigua anni '30 - Archivio Storico del Consorzio di Bonifica Delta Del Po



Prime opere di presa sul Piave - inizi '900





# DAL PASSATO AL PRESENTE: IL TERRITORIO CHE ABBIAMO GENERATO





















## I DATI SULLA QUANTITÀ DI RISORSA IDRICA E I PUNTI DI FORZA DEL VENETO

### DISPONIBILITÀ IDRICA NAZIONALE

L'Italia è uno tra i paesi più ricchi d'acqua con una disponibilità teorica annuale di **52 miliardi di metri cubi**, circa 2.800 metri cubi per abitante l'anno, con punte massime nel Nord Est (1.975 metri cubi per abitante)

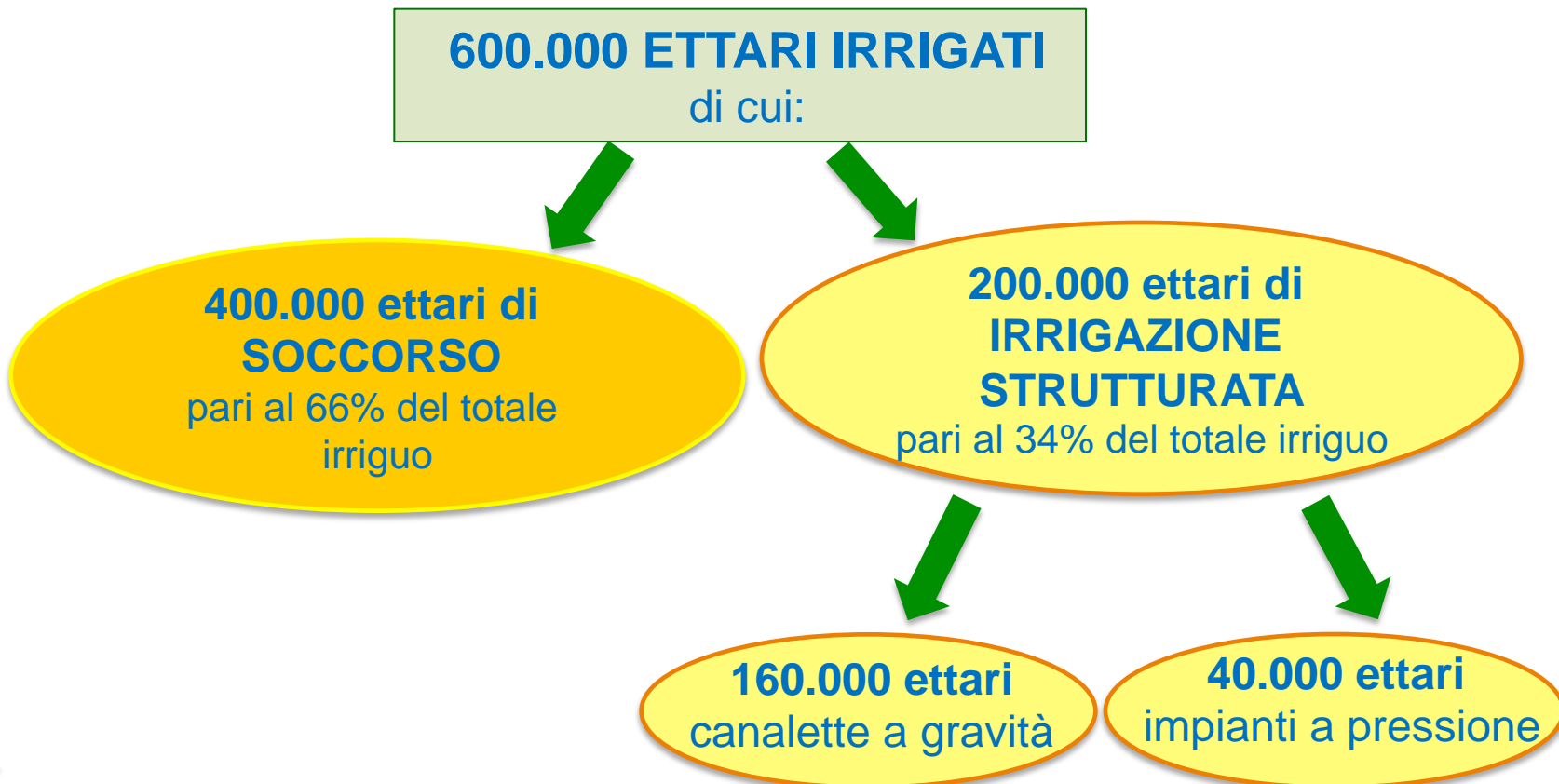
### DISPONIBILITÀ IDRICA IN VENETO

- Presenza di grandi fiumi, risorgive, ghiacciai nell'arco alpino;
- Rete capillare di canali, fossi, rogge, a servizio delle aziende e funzionale anche alla sicurezza idraulica;
- Opportunità di invaso sul territorio (es. ex cave dismesse).

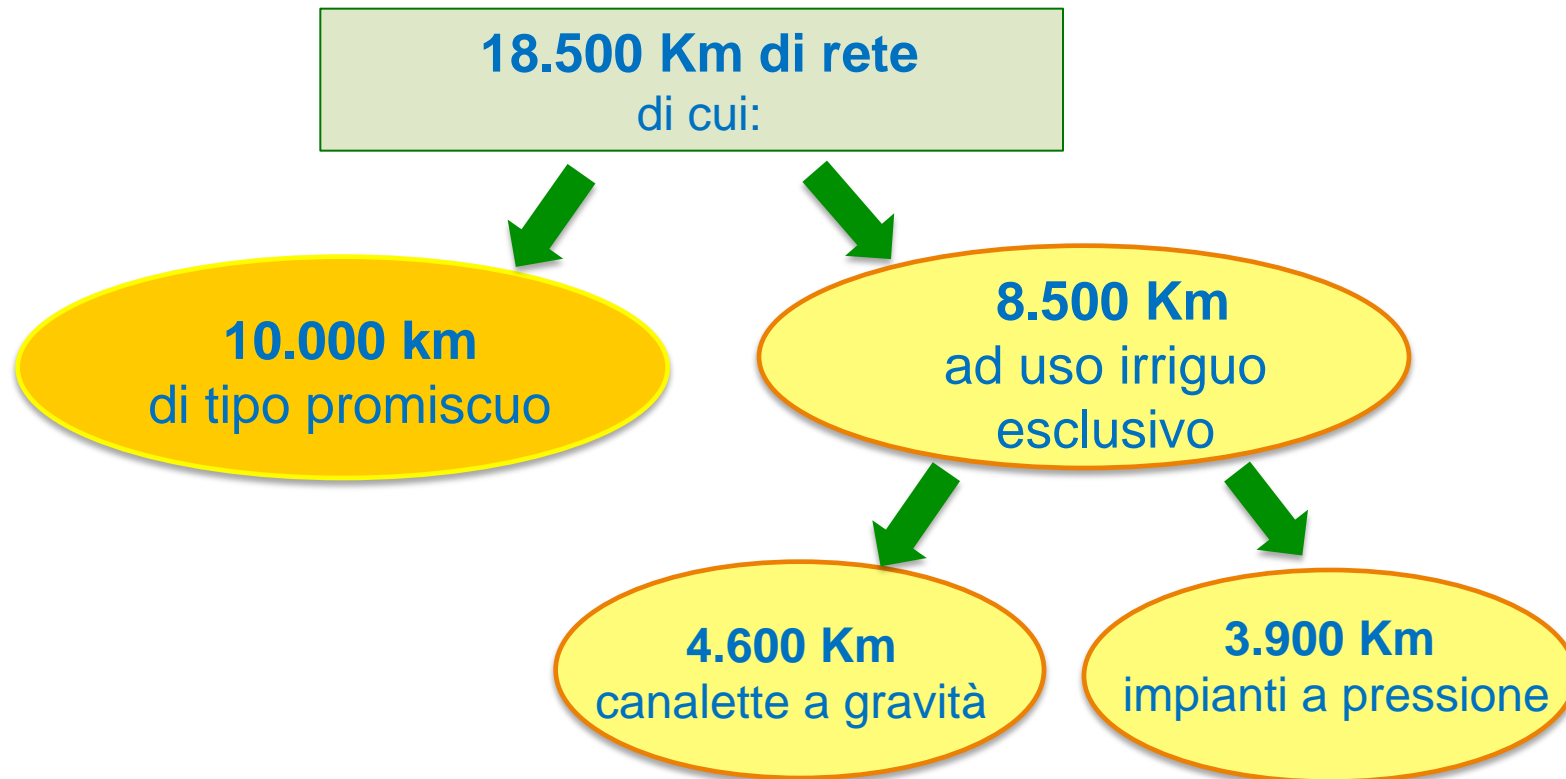
## IRRIGAZIONE IN VENETO:

- I Consorzi di bonifica del Veneto si estendono per 1,2 milioni di ettari (65% della superficie regionale) di cui circa la metà, ovvero **600.000 ettari**, rappresentano terreni soggetti ad irrigazione.

CARATTERISTICHE DELLA  
RETE IRRIGUA



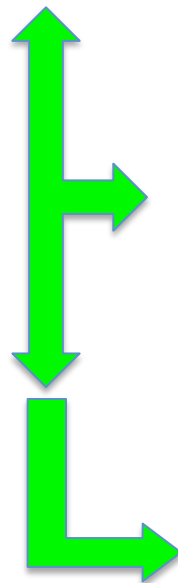
- Le superfici agricole sono dotate di una rete di servizio consortile di circa **18.500 Km**.



- Durante la stagione irrigua in Veneto (15 aprile - 15 settembre) le portate complessive concesse sono di circa 420 m<sup>3</sup>/s per un totale annuo erogato di **5.000.000 m<sup>3</sup>**, di cui il 95% derivante da acque superficiali ed il rimanente 5% da acque sotterranee.

- La **DISPONIBILITÀ IDRICA** e la **GETIONE IRRIGUA DEI CONSORZI DI BONIFICA** permettono al **Veneto** di avere un' ampia superficie coltivata:
  - **504.000 ettari** a seminativo (principalmente cereali e oleose),
  - **78.200 ettari** di vigneti,
  - **27.720 ettari** di orticole,
  - **18.500 ettari** di frutteti.

I DATI  
DEL 2014

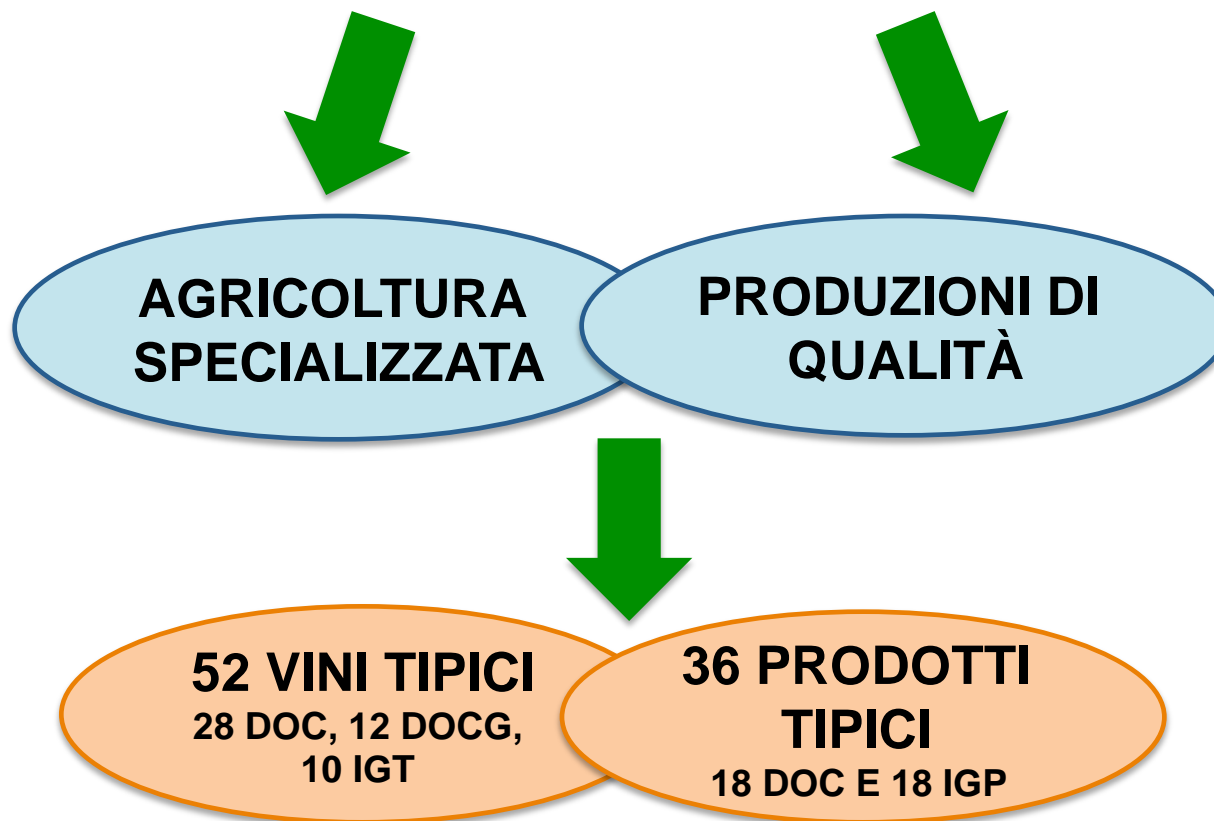


Per un valore di **Produzione Agricola Lorda**, nel 2014,  
di **5,6 MILIARDI DI EURO**,  
con un incremento del 2% sul 2013

Valore di **esportazione**, nel 2014,  
di **423 MILIONI DI EURO**,  
pari al 22% sul totale nazionale

Fonte: Veneto Agricoltura

La **gestione irrigua** permette alle nostre aziende agricole di coltivare **600.000 ettari di territorio** per:

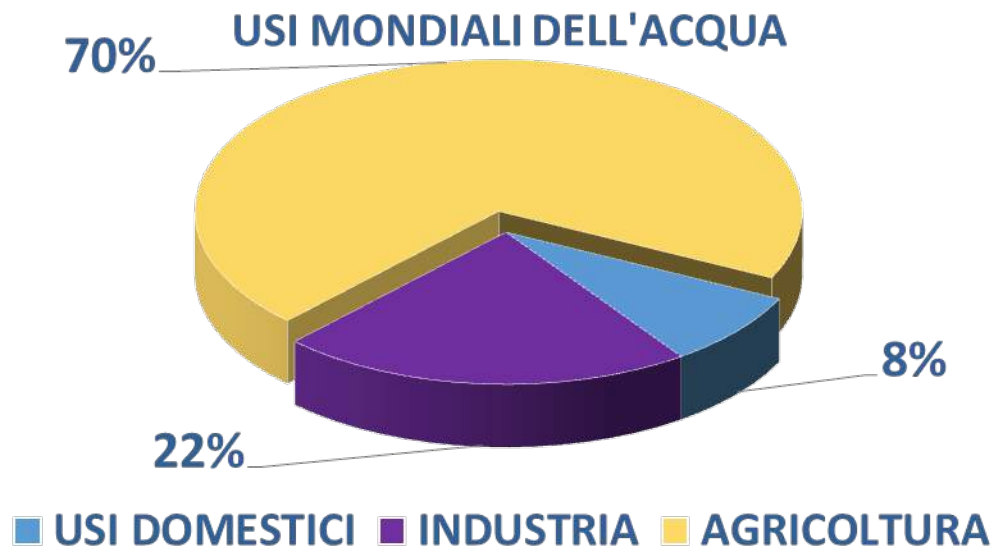


DIRETTIVA  
QUADRO  
ACQUE

- Nel rapporto **Acqua – Irrigazione – Agricoltura**, si è inserita la **DIRETTIVA QUADRO SULLE ACQUE (2000/60/CE)** per la:
  - 1.tutela degli ecosistemi,
  - 2.promozione dell' uso sostenibile delle acque,
  - 3.riduzione dell' inquinamento,
  - 4.mitigazione degli impatti negativi.

CONSUMO  
IDRICO IN  
AGRICOLTURA

- **AGRICOLTURA** considerata tra i principali responsabili del consumo di acqua con un'incidenza a livello mondiale pari a circa **il 70%**.





## IMPRONTA IDRICA

- **Ma è effettivamente vero che l'agricoltura consuma acqua??!**
- Attraverso l'impronta idrica (*Water footprint*) è possibile per valutare il quantitativo totale di acqua nei processi produttivi e nei beni di consumo.
- **Si stima che circa il 40% dell'impronta idrica dei consumatori europei si collochi al di fuori dell'Unione, in quanto molte merci non alimentari, come T-shirt, scarpe, jeans, sono importate dai paesi del sud est asiatico in cui spesso le popolazioni non possono usufruire nemmeno di acqua potabile.**

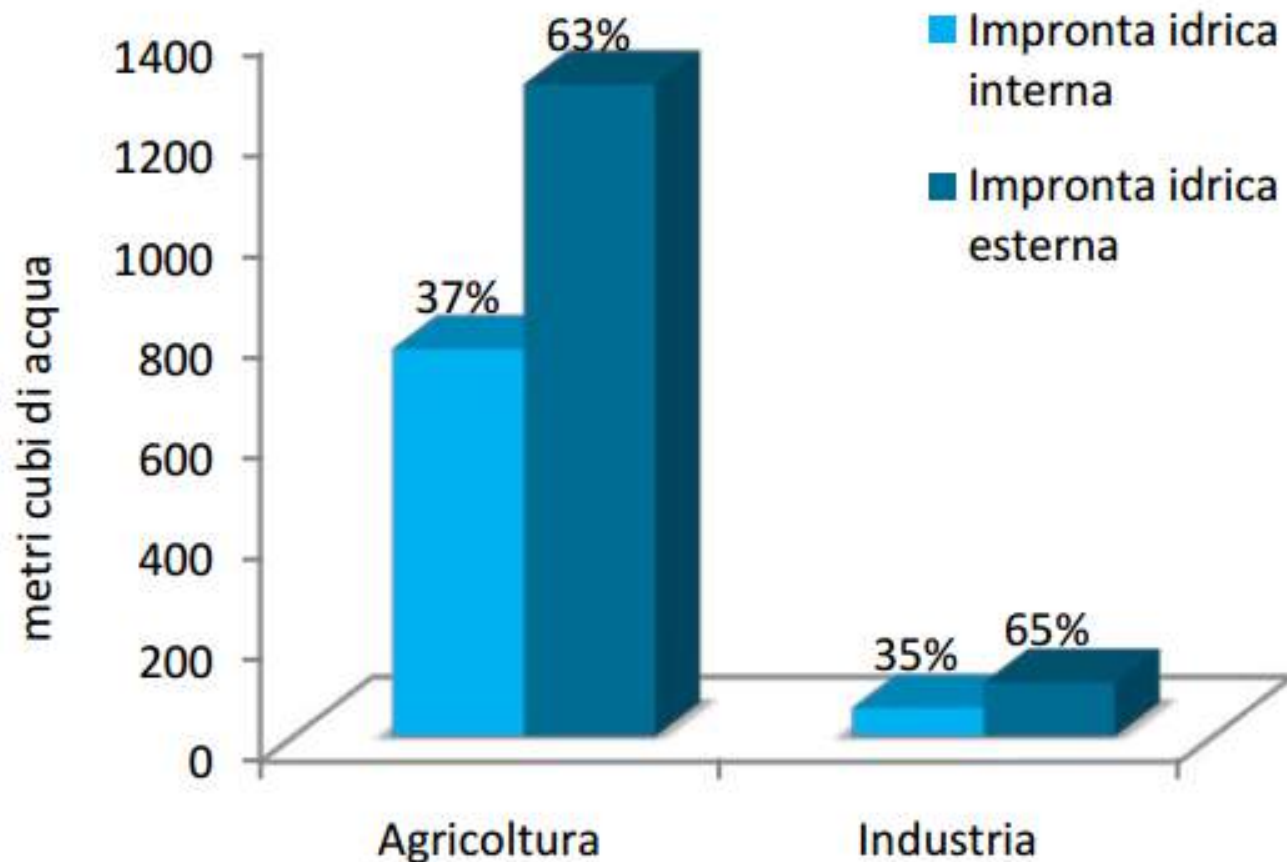
Di seguito alcuni esempi di impronta idrica:

PRODOTTO	IMPRONTA IDRICA
1 foglio di carta	13 litri
1 fetta di pane	48 litri
1 mela	82 litri
1 barretta di cioccolato	1.720 litri
1 hamburger	2.393 litri
1 T-shirt	<b>2.495 litri</b>
1 kg di riso	2.497 litri
1 paio di scarpe	<b>8.547 litri</b>
1 paio di jeans	<b>9.982 litri</b>
1 kg di carne di manzo	15.415 litri

(Fonte Tabella: Guida al consumo dell'acqua Awake – Unione Europea, 2012)

## IMPRONTA IDRICA IN ITALIA

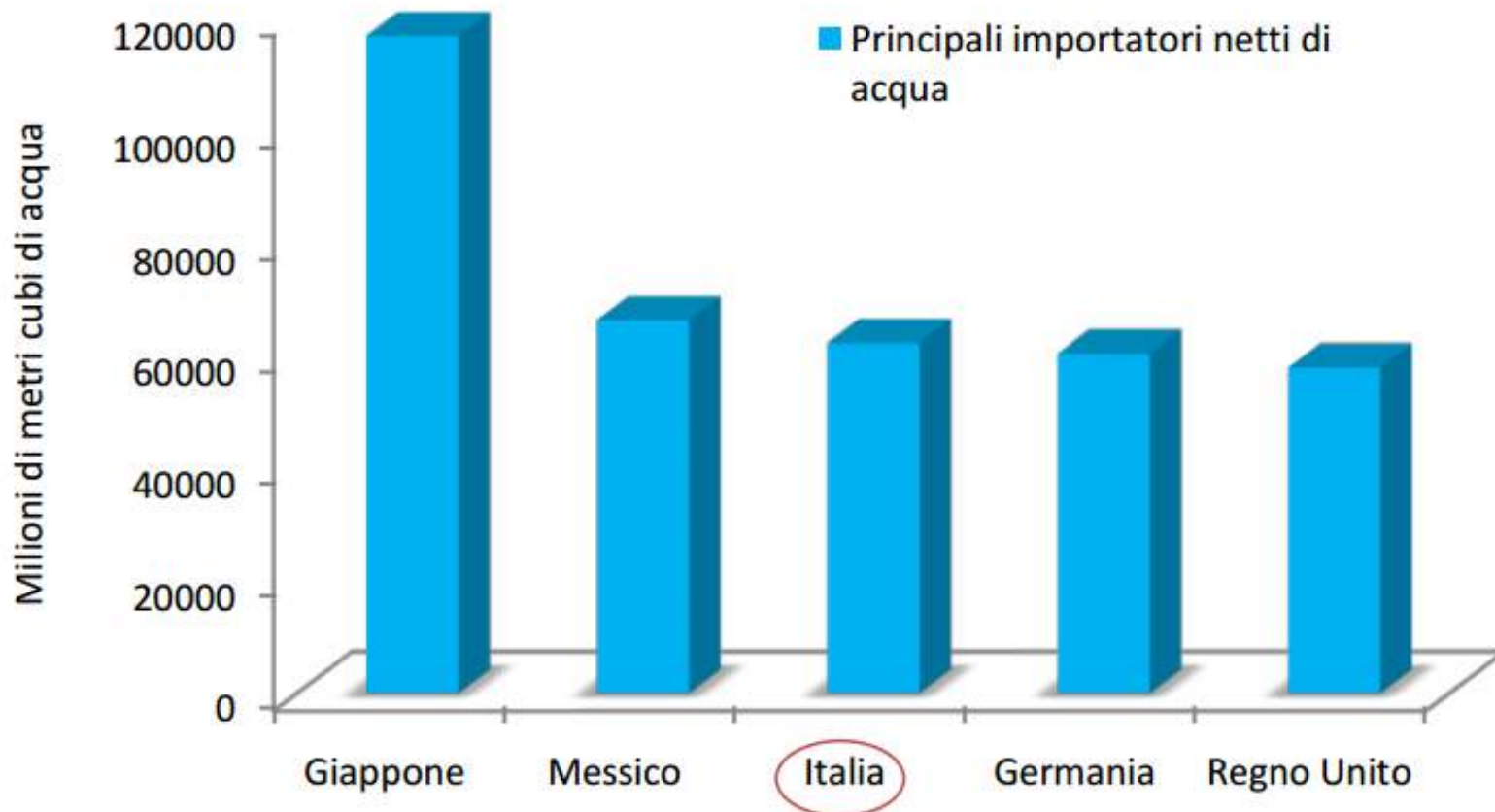
In Italia, il **63% dell'acqua virtuale contenuta nei prodotti agricoli consumati è importato**, così come è importato anche il 65% dell'acqua contenuta



Fonte: Figura 8 - Impronta idrica del consumo pro capite interna ed esterna ( $m^3$ /anno/pro capite), L'impronta idrica dell'Italia, WWF 2014, basata su Mekonnen and Hoekstra, 2011.

## IMPRONTA IDRICA IN ITALIA

L' **Italia** si classifica come il **terzo importatore netto di acqua virtuale** al mondo (circa 62 milioni di metri cubi l' anno), dopo Giappone e Messico.



Fonte: Tabella 13 - *Principali importatori netti di acqua virtuale nel mondo, L'impronta idrica dell'Italia*, WWF 2014, basata su Mekonnen and Hoekstra, 2011)

## IMPRONTA IDRICA E CONSAPEVOLEZZA

- Un chilo di carne di manzo ha un'impronta idrica senz'altro più elevata di tanti altri prodotti, perché derivante dal consumo diretto di acqua da parte dei bovini e da quella utilizzata per l'irrigazione delle foraggere di cui si nutrono;
- Ancora più significativo però che i beni materiali di non **“prima necessità”** (abbigliamento, carta, caffè, cioccolata), se sommati insieme, producano sicuramente **un'impronta idrica ben maggiore di quella agricola**.

DEVONO SCATURIRE:

Scelte più consapevoli dei prodotti acquistati

Politiche di efficientamento e razionale uso dell'acqua, anche in agricoltura

IMPRONTA IDRICA:  
COMPORAMENTI  
E STILE DI VITA

## DALLE CRITICITÀ ALLE OPPORTUNITÀ PER IL TERRITORIO E LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE VENETE

ANALISI DELLE  
CRITICITÀ

- **impossibilità di utilizzare a pieno la risorsa idrica** disponibile sul territorio;
- **scarsità di risorse finanziarie** per la riconversione ed ammodernamento delle reti;
- **impossibilità di utilizzare gli invasi presenti sul territorio** (es. ex cave dismesse) e realizzarne di nuovi;
- **inadeguatezza delle dotazioni irrigue** da rivalutare in ragione dei mutati regimi meteorologici;
- **trasformazioni ambientali** causate dalla risalita del **cuneo salino** con conseguente salinizzazione dei suoli e delle falde.

SOLUZIONI  
SOSTENIBILI

- Definire **adeguate politiche** di utilizzo dell'acqua
- **Ampliare ed ammodernare** le reti irrigue nelle zone strutturate
- **Infrastrutturare** le aree dove si pratica l'irrigazione di soccorso
- Sostegno ai sistemi irrigui con **bacini interaziendali** per l'accumulo della risorsa
- **Recuperare e riutilizzare** gli invasi delle **cave** dismesse come grandi serbatoi di accumulo, con la duplice funzione di garantire approvvigionamento idrico nei periodi più aridi e di laminazione delle piene
- **Contenimento dei consumi irrigui** attraverso sistemi di consiglio irriguo



Giuseppe Romano  
Presidente ANBI Veneto  
[presidenza@anbiveneto.it](mailto:presidenza@anbiveneto.it)  
Telefono: -  
Cellulare: -

[segreteria@anbiveneto.it](mailto:segreteria@anbiveneto.it)  
[www.anbiveneto.it](http://www.anbiveneto.it)

